

Uomini eccellenti, e de' bravi Soldati. Quanto alle Truppe Italiane, queste potevano aumentarsi considerabilmente con le così dette *Cernide*, ossia *Milizie delle Campagne*, le quali ammaestrate riuscirono mai sempre coraggiose, brave, e più disciplinate Soldatesche delle Oltremarine, o Dalmate. Queste di fatto formavano un Corpo di Milizia, per così dire, abituale, composto di 30. mila Uomini, arrolati per Compagnie, i quali non erano assoldati, ma erano armati, e soggetti ad una rassegna generale, che dovea farsi ogni anno. Nè dobbiamo passare sotto silenzio, che v'erano nelle diverse Provincie della Terraferma d'Italia 25. *Condottieri d'Arme*. Questi Nobili in virtù de' loro Patti colla Repubblica, che li aveva ricolmati di grazie, d'immunità, e di privilegj, doveano ad ogni sua richiesta comparir in campagna con 100. Uomini di Cavalleria per ciascheduno reclutati, ed armati a tutto loro peso. Sicchè ad un solo cenno poteva il Senato contare con 2500. Uomini di Cavalleria reggimentati senza aggravio dell'Erario. Egli adunque è evidente, dal conto, che si è fatto, che la Repubblica all'epoca della Rivoluzione Francese poteva sostenere colle proprie sue forze la *Neutralità armata*, da cui dipendeva la di lei conservazione; e che sforzata a prender un partito, poteva ricorrer a quell'Alleanza, che fosse stata bastevole a controbilanciare la forza preponderante di chi minaciasse d'opprimerla.

Resta ora da esaminare lo stato delle forze marittime, che poteva mettere la Repubblica nella bilancia d'Europa. La opinione più generale è, che i Veneziani fossero in grado di metter in mare, come fecero nel 1754. e nell'ultima guerra contro i Tunesini (anche coll'oggetto di protegger i proprj Stati nel bollore della guerra tra i Moscoviti ed i Turchi) un'Armata di 50. Legni di diverse portate. Venezia, l'Istria, la Dalmazia, e l'Isole fornivano quest'Armata di Soldati e Marinaj, senza che fosse uopo di ricorrer ad un reclutamento forzato. In caso poi d'un straordinario bisogno, la Repubblica aveva un po' più di facilità di qualunque altra Potenza d'Italia per procurarsene, facendo leve fra i Condottieri di Barche, fra le